



**COMUNE DI GUARDAVALLE  
(PROVINCIA DI CATANZARO)**

ORIGINALE/COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13  
DEL 30.07.2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015 - CONFERMA**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO**, alle ore 19,00, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti in data 24.07.2015 si è riunito, sotto la Presidenza della Avv. Elisa **SALERNO** – Presidente – il Consiglio Comunale con l'intervento dei sigg. :

Cognome	Nome	Presente	Assente
<b>USSIA</b>	Giuseppe	<b>X</b>	
<b>TEDESCO</b>	Antonio		<b>X</b>
<b>SCOLERI</b>	Antonio	<b>X</b>	
<b>CARISTO</b>	Giuseppe	<b>X</b>	
<b>CAMPAGNA</b>	Angelo Raffaele	<b>X</b>	
<b>SALERNO</b>	Elisa	<b>X</b>	
<b>MONTEPAONE</b>	Nicolantonio	<b>X</b>	
<b>PURRI</b>	Antonio	<b>X</b>	
		<b>7</b>	<b>1</b>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Salvatore **RACITI**

Il Presidente, constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 7 su n. 8 Consiglieri assegnati al Comune, l'adunanza è legale, **DICHIARA** aperta la seduta.

La seduta è pubblica

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Invita l'Assessore Scoleri** a relazionare sull'argomento all'odg, il quale propone di confermare l'aliquota **IMU** dell'anno 2014;

Rileva che ci sono 150.000,00 Euro di emolumenti in meno da parte dello Stato.

**Interviene il Consigliere Purri** il quale propone la riduzione di un punto dell'IMU; apprezza in modo positivo la scelta della differenziata e il lavoro dell'Amministrazione sulle transazioni per far risparmiare il Comune; nota altresì la scarsa partecipazione di taluni Assessori per la soluzione delle problematiche;

Osserva che il territorio non è controllato.

Lamenta l'affidamento ad una ditta per la lettura dei contatori dell'acqua;

Asserisce che si è svolta la riunione per l'organizzazione dell'estate 2015 senza convocare e coinvolgere i Consiglieri di minoranza;

Informa che il gettito dell'IMU sarà di circa 260.000,00 Euro e pertanto chiede l'abbassamento dell'uno per mille;

Infine, esprime il proprio voto negativo se il Consiglio non dovesse decidere l'abbattimento dell'IMU.

**Interviene l'Assessore Scoleri** il quale ribatte su quanto affermato dal Consigliere Purri ribadendo che non è possibile, allo stato attuale, diminuire l'aliquota perché, come già comunicato, ci sono 150.000,00 in meno da parte dello Stato;

**Prende la parola l'Assessore Caristo** il quale elogia l'operato dell'Amministrazione Comunale. La minoranza non può dare lezioni di buona amministrazione in quanto dopo due anni di legislazione hanno consegnato il Comune ai Commissari Prefettizi;

**Chiede di parlare nuovamente il Consigliere Purri** il quale ribadisce che il dissesto è stato dichiarato dai Commissari Prefettizi e non dalla precedente Amministrazione;

**Chiude gli interventi il Sindaco Ussia** il quale comunica che quanto prima saranno abbassate le tasse. Attualmente, dichiara, occorre mantenere i servizi essenziali. A breve, annuncia, sarà programmata una riunione con tecnici per affrontare il problema.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 24 del 10 settembre 2014 con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. per l'anno 2014 come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 10,6 per mille;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura del 6 per mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

**VISTO** l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;

**VISTO** da ultimo il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

**VERIFICATO** che l'art. 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011, così come modificato dall'art. 10 comma 4 lett. b) del D.L. n. 35/13 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 secondo cui *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

**VISTO** l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *"è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011"*,

- lettera f): *"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13"*;

- lettera g): *"i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 Per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D"*;

**RITENUTO** opportuno rideterminare le aliquote IMU;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria per le previsioni regolamentari;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- IL D.Lgs. 267/2000;

**Con** voti favorevoli 5, n. 1 contrario (Purri) e n. 1 Astenuto (Montepaone), espressi per alzata di mano, e la presenza di n. 7 Consiglieri votanti;

**DELIBERA**

**1) Di confermare** le aliquote IMU per l'anno 2015, secondo quanto segue:

- a) ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 10,6 per mille;
- b) ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 6 per mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

**2) di prendere atto** delle detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - anno 2015 per come stabilite nel Regolamento;

**3) Di prendere atto** dell'art.1, comma 380 della L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITÀ 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *"è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011"*, - lettera f): *"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13"*;

- lettera g): *"i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D"*;

**4) di dare atto** che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1 gennaio 2015**;

**5) di dare altresì atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono

contenuti nel predetto Regolamento IMU;

**6) di dare mandato** al responsabile del servizio finanziario, di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15 del DL 201/2011 la presente delibera al Ministero dell'economia e finanze, tramite pubblicazione sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998, entro i termini di legge;

**7) di dare atto** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

**DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

D.L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49 e 147 bis  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  Il Responsabile Area Finanziaria <b>Rag. Mario Rando'</b>	D.L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49 e 147 bis  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.  Il Responsabile Area Finanziaria <b>Rag. Mario Rando'</b>
--	--

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Avv. Elisa SALERNO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Salvatore RACITI

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente **verbale N° 13 del 30.07.2015** ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, Commi 1 e 5, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sul sito ufficiale raggiungibile al seguente indirizzo: [www.comune.guardavalle.cz.it](http://www.comune.guardavalle.cz.it) il **giorno 24.08.2015** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 D.Lgs 267/2000 -

**Guardavalle, Li 24.08.2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Dssa Carmela CHIELLINO)**

---

### **ESITO CONTROLLO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per la decorrenza dei termini di cui al comma 3 art. 134, del D.Lgs 267/2000;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 – art. 134 del D. Lgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**D.ssa Carmela CHIELLINO**

---

**E' copia conforme all'originale**

**Guardavalle, Li, 24/08/2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Carmela CHIELLINO**